

Nuove sfide per gli Enti Locali: l'applicazione dell'ITAS 4 e le implicazioni con l'ITAS 2

Gli enti locali affrontano una fase critica importante dovuta all'introduzione dei nuovi standard contabili accrual. In particolare, è cruciale l'adozione dell'**ITAS 4** – Immobilizzazioni Materiali, che introduce nuovi criteri per la rilevazione e valutazione delle immobilizzazioni. Una delle modifiche principali riguarda l'obbligo di distinguere, per le nuove acquisizioni, il valore del terreno da quello del fabbricato, come indicato al paragrafo 18 dello standard.

L'obiettivo di questa revisione è favorire una rappresentazione contabile più chiara e aderente alla realtà economica, in coerenza con gli standard internazionali. Tuttavia, permangono criticità legate all'assenza di istruzioni operative sulla prima adozione dello standard per le immobilizzazioni già presenti in bilancio, generando incertezza negli operatori.

Un ulteriore punto da attenzionare è se l'applicazione dell'ITAS 4 implichi modifiche alle politiche contabili già adottate, che ricadrebbero sotto l'ambito dell'ITAS 2 (Politiche contabili, cambiamenti di stime e correzione di errori). Tuttavia, l'analisi del principio contabile ITAS 2 si applica solo nei casi di modifiche volontarie o di rilevazione di errori e cambiamenti imposti da nuovi standard obbligatori, come l'ITAS 4, non richiedono interventi sulle politiche contabili preesistenti.

In attesa di indicazioni più precise, si raccomanda agli enti di avviare una revisione delle proprie voci patrimoniali per allinearsi ai criteri previsti dall'ITAS 4, anticipando così il cambiamento e garantendo coerenza nei bilanci futuri.